

Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana-A.V.B.

REVISORE UNICO

Verbale n. 38 del 18.07.2025

Oggetto: Parere su verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000. (Salvaguardia equilibri di Bilancio di Previsione 2025-2027)

Vista la proposta consiliare n.14 sottoposta all'organo di revisione per oggetto "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I."; Richiamate le deliberazioni DC n. 02 del 20/01/2025 e DC n.03 in pari data con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e approvato con nota di aggiornamento il DUP 2025-2027.

Richiamata la deliberazione n. 8 del 29.04.2025 con cui il Consiglio dell'Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana e A.V.B. ha approvato il Rendiconto 2024, determinando un risultato di amministrazione di €. 2.665.339,89 così composto:

Risultato di amministrazione (A)	€ 2.665.339,89
Parte accantonata (B)	€ 180.250,63
Parte vincolata (C)	€ 2.485.089,26
Parte destinata a investimenti (D)	€ 0,00
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 0,00

Richiamata la delibera di Giunta n.33 del 08.04.2025, relativa al ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2024 – Bilancio di previsione 2025-2027 all.9 e variazioni dotazione di cassa ai sensi dell'art. 228, comma 3, del Tuel. secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

ESPRIME

l'allegato parere sulla verifica generale della salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione 2025 - 2027, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il, 18.07.2025

L' Organo di Revisione
(D.ssa Rosa Alba Muratore)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione “il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni”;

“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi che tale verifica sia interna al Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno in coincidenza con la salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione Montana ha pertanto una triplice finalità:

- ✓ Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ✓ Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- ✓ Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 l'attività di verifica è stata condotta a livello di programmazione operativa sulla base:

- del DUP 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio n. 2 del 20.01.2025;
- del P.E.G. contabile 2025-2027 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 4 del 20.01.2025;
- del piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.) approvato dalla Giunta con deliberazione n. 28 del 28.03.2025;,

Il Consiglio dell'Unione ha approvato la seguente variazioni di bilancio di sua competenza ai sensi [dell'art. 175, c. 2 - TUEL](#);

Deliberazione n° 09 del 29/04/2025

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa di sua competenza e variazioni al Bilancio in via d'urgenza ai sensi [dell'art. 175, c. 4 e 5-bis, lett. d\) TUEL](#):

Deliberazione n° 14 del 27.01.2025 prelievo Fondo di riserva

Deliberazione n° 16 del 18.02.2025 variazioni di cassa

Deliberazione n° 25 del 14.03.2025 variazioni di bilancio in via d'urgenza

Deliberazione n° 50 del 18.06.2025 variazioni di bilancio in via d'urgenza

Nessuna variazione agli atti da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per quanto di sua competenza ai sensi [dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a\), TUEL](#):

In data 15.07.2025 è stata sottoposta al Revisore Unico dott.ssa **Rosa Alba Muratore**, per la successiva presentazione al Consiglio dell'Unione Montana di Ceva, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto, comprensiva di:

- 1) Proposta di deliberazione consiliare ad oggetto “Verifica salvaguardia degli equilibri generali di bilancio esercizio 2025 ai sensi dell’ Art. 193 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 “;
- 2) Relazione del Responsabile del Servizio Finanze Dott.ssa Laura Merlino, contenente informazioni utili circa l’andamento entrate e spese e loro possibile proiezione a fine anno, dichiarazione di insussistenza debiti fuori bilancio, equilibrio nei residui, coerenza di fondi ed accantonamenti);
- 3) Rendicontazione completa alla data del 11.07.2025 delle entrate e delle spese e loro riscossione.
- 4) diversi quadri di supporto:
 - Prospetto equilibri di Bilancio competenza 2025 tra accertato ed impegnato;
 - Prospetto controllo della cassa
 - Prospetto equilibri situazione dei residui
 - Prospetto equilibrio servizi c/terzi
 - Prospetto aggiornato del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto [dall’art. 187 TUEL](#), una quota di avanzo di amministrazione 2024 pari a euro 2.146.980,45 così composta:

parte accantonata	rendiconto 2024	applicato 29.04.2025	applicato 18.06.2025	totale applicato	da applicare
fondo svalutazione crediti	15.499,65 €	0,00 €		0,00 €	15.499,65 €
Fondo contenzioso	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00	6.000,00 €	0,00 €
fondo rinnovi contrattuali	43.200,00 €	0,00 €		0,00 €	43.200,00 €
fondo di garanzia debiti commerciali	115.550,98 €	0,00 €		0,00 €	115.550,98 €
TOTALE parte accantonata	180.250,63 €	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	174.250,63 €
parte vincolata					
Risorse decentrate fes (Unione e Sociale)	5.567,06			0,00 €	5.567,06 €
Conguaglio fondi covid - fondone	7.426,00	2.445,00 €		2.445,00 €	4.981,00 €
Spese per acquisto dispositivi salvavita per cardiopatici	3.500,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	0,00 €
entrate x ricerche istat	9.094,00 €	9.094,00 €		9.094,00 €	0,00 €
DGR 39 - Anziani - Regione Piemonte-Trasferimenti	289.393,85 €	289.393,85 €		289.393,85 €	0,00 €
DGR 56 - Disabili - Regione Piemonte- trasferimenti	446.062,15 €	446.062,15 €		446.062,15 €	0,00 €
Caregiver 2022 - Regione Piemonte	9.812,42 €	9.812,42 €		9.812,42 €	0,00 €
Caregiver 2024 - Regione Piemonte	11.594,37 €	11.594,37 €		11.594,37 €	0,00 €
Dopo di Noi - Regione Piemonte-Prestazioni per disabili	26.093,37 €	26.093,37 €		26.093,37 €	0,00 €
Autismo - Regione Piemonte	18.148,35 €	18.148,35 €		18.148,35 €	0,00 €
Fondo Povertà - Ministero Politiche Sociali	641.126,27 €	537.182,72 €		537.182,72 €	103.943,55 €
Storytelling - Fondazione CRC	3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	0,00 €
Bando scuole montagna	4.500,00 €	4.500,00 €		4.500,00 €	0,00 €
Fondi Ato - Autorità d'ambito	554.848,91 €	327.483,49 €	227.365,42	554.848,91 €	0,00 €
Vincolo avanzo progetto terre autentiche	2.043,75 €	0,00 €		0,00 €	2.043,75 €
Costituzione ASFO	2.000,00 €	0,00 €		0,00 €	2.000,00 €
Interventi di tutela ambientale	34.850,00 €	34.850,00 €		34.850,00 €	0,00 €
Avanzo vincolato sociale	414.146,10 €	108.697,21 €	81.758,10	190.455,31 €	223.690,79 €
Fondo innovazione incentivi tecnici	1.882,66 €	0,00 €		0,00 €	1.882,66 €
TOTALE parte vincolata	2.485.089,26 €	1.831.856,93 €	309.123,52 €	2.140.980,45 €	344.108,81 €
TOTALE parte disponibile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1,00 €	0,00 €
RIEPILOGO	2.665.339,89 €	1.831.856,93 €	315.123,52 €	2.146.980,45 €	518.359,44 €

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al [D.Lgs. 118/2011](#), punto 4.2 lettera g);

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono segnalati debiti fuori bilancio da ripianare 1 Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno prodotto documentazione di insussistenza di debiti fuori Bilancio e non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione esercizio 2025.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati (1- Società Centro di Formazione Professionale S.c. a r.l.; 2- G.A.L. MONGIOIE S.c. a r.l., 3 - Fingranda S.p.A. in liquidazione- , 4 -Fondazione Castello di Mombasiglio S. c. a r.l.) hanno già approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024 e dalle risultanze finanziarie e gestionali di essi non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti per futuri oneri richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 rispetto a quanto già accantonato.

Si sottolinea comunque la necessità di sollecitare la totale cessazione della soc. Fingranda S.p.A. oggi in liquidazione .

Con riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva che:

Il risultato di amministrazione 2024 è comprensivo di una quota di accantonamento quale FCDE per l'ammontare di euro 15.499,65.

Detto ammontare si ritiene congruo in relazione all'ammontare dei residui attivi in alea di riscossione esistenti all'1.1.2025 ed ancora da riscuotere.

Inoltre, nel Bilancio 2025-2027 è stato stanziato l'ammontare di euro 14.265,65 quale FCDE 2025 determinato con i criteri di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed al Principio applicato 4/2.

Sulla congruità degli accantonamenti al fondo rischi/oneri il Revisore Unico rileva che essi sono accantonamenti per futuri oneri (Fondo perdite società partecipate; Fondo rinnovi contrattuali, Fondo contenzioso; Fondo di garanzia debiti commerciali, Fondo garanzia anni precedenti) e che sono stati ben adeguatamente determinati in sede di approvazione del Bilancio 2025-2027 e che oggi non necessitano di alcun adeguamento.

Il Revisore Unico prende atto che nella relazione di accompagnamento e verifica degli equilibri di Bilancio 2025-2027 alla data del 15.07.2025 la Responsabile del Servizio Finanze segnala che *"le risorse di cui l'Unione può disporre per finanziare le proprie spese vengono reperite per il 93% da trasferimenti correnti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, mentre solo per il restante 7% trattasi di entrate extratributarie"*.

L'Unione è dunque soggetto alle determinazioni concordate tra più Enti sia per quanto attiene le disponibilità finanziarie sia per l'individuazione degli obiettivi strategici da perseguire.

Inoltre l'Unione può mettere in atto il proprio programma solo se si trasformano le previsioni di entrata in accertamenti (crediti effettivi) e l'incertezza circa l'effettivo ammontare delle risorse trasferite da parte dei maggiori finanziatori dell'Unione (i Ministeri, la Regione Piemonte, l'A.S.L. CN 1, i Comuni a altre P.A) unito alla difficoltà sulla tempistica di incasso dagli stessi enti determina un costante rischio sugli equilibri di Bilancio in termini di competenza ma anche di cassa.

Pertanto se ad oggi non sussiste la necessità di operare interventi correttivi ai fine della salvaguardia

degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui

Tuttavia una minore entrata trasferita, decisa spesso a fine anno, da parte dei maggiori Enti finanziatori dell'Unione per mancanza di fondi come paventato in relazioni seppure mancante dei necessari presupposti di certezza deve necessariamente portare l'Ente a ricostruire un equilibrio mancante.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle risultanze contabili ai fini della verifica degli equilibri finanziari di parte corrente e di parte capitale per la competenza 2025 proposte oggi al Consiglio dell'Unione.

Sinteticamente la situazione anzidetta ha contabilmente i seguenti effetti sugli accertamenti e impegni alla data del 11.07.2025:

PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	784.662,61 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84.050,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.289.247,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.445,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.608.517,78 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		-457.003,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		-457.003,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		-457.003,16

Relativamente alla parte corrente, la differenza tra accertato ed impegnato pari a € - 457.003,16 è dovuta nella parte delle entrate, alla data di stesura della presente relazione:

Alla Funzione Servizio Socio Assistenziali sono mancanti accertamenti, che verranno definiti negli importi assegnati, rispettivamente dagli Enti finanziatori:

- per trasferimenti regionali per il fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali (quota regionale, quota statale ed ex Provincia) stimati in € 484.506,67,
- per trasferimenti regionali per il contributo Funzioni associate stimati in € 16.307,69;
- per trasferimenti regionali per il contributo PUA stimati in € 20.000,00,
- per trasferimenti ministeriali per il potenziamento dei servizi sociali - quota Unione - stimati in € 60.667,77,
- per trasferimenti comunali per i minori stranieri non accompagnati stimati in € 15.000,00

Alla Funzione dell'Unione sono mancanti accertamenti:

- per il contributo Funzioni associate, stimati in € 78.115,91 da assegnare dalla Regione Piemonte
- per il contributo Fondo Montagna assegnati per € 215.441,92 dalla Regione Piemonte, il cui _____ accertamento è in fase di redazione dall'ufficio Tecnico,

- per servizi resi ai Comuni associati stimati in € 41.500,00, i cui accertamenti sono in fase di redazione dall'ufficio Tecnico,
- da privati per concessioni stimati in circa € 5.000,00, i cui accertamenti sono in fase di redazione dall'ufficio Tecnico.

PARTE CAPITALE

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	71.636,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.445,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	91.030,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		-12.948,00

- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		-12.948,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto^(+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-12.948,00

Relativamente alla parte in conto capitale, la differenza tra accertato ed impegnato pari a € - 12.948,00 è dovuta nella parte delle entrate all'accertamento da determinare con atto dirigenziale dell'Unione per il PNRR 1.2.

Urge sottolineare che l'attivazione degli atti di accertamento mancanti da parte dell'Ufficio Tecnico deve essere più tempestivo possibile, in mancanza sorgerebbero sanzioni verso il Dirigente Responsabile e danno erariale verso l'Unione per omissione di atti che va denunciato alla procura della Corte dei Conti. Il Revisore Unico procede all'analisi delle risultanze contabili ai fini della verifica della gestione di Cassa (flussi di cassa dal 1° gennaio 2025 al 11/07/2025).

Riscontro cassa con tesoreria	
Fondo di cassa iniziale (+)	€ 534.454,86
Reversali (+)	€ 3.378.554,46
Mandati (-)	€ 3.246.088,38
Saldo di cassa	€ 466.920,94

Si osserva per la cassa una flessione del saldo contabile che desta qualche preoccupazione seppure normale dinamica di realizzazione delle entrate soprattutto sul 2° semestre dell'anno.

Tuttavia il quadro finanziario deve essere attentamente monitorato.

Infatti il flusso delle spese è continuo, mentre le entrate dipendono dai versamenti dei maggiori Enti finanziatori (Ministeri, Regione, Comuni ed A.S.L. CN1), pertanto non ricevendo versamenti regolari si creano, in alcuni periodi, problemi di liquidità che rendono necessario il ricorso alle somme vincolate, a cui garanzia è stata attivata l'anticipazione di tesoreria, nel 1° semestre sono state impiegate le entrate vincolate ossia l'Ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

È stato effettuato il conteggio degli indicatori della tempestività dei pagamenti trimestralmente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, e tali dati trimestralmente sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente". Il 2° trimestre 2025 chiude con tali dati positivi.

Indicatore del tempo medio di pagamento (TMP) in gg.	27
Indicatore del tempo medio di ritardo (TMR) in gg.	-3
TMP - TMR = scadenza delle fatture commerciali	30

Si procede all'analisi della situazione finanziaria della gestione residui al 11.07.2025 comparata con i dati

iniziali 2025 e le riscossioni e pagamenti effettivi in termini percentuali

Salvaguardia Equilibri: situazione dei residui (Esercizio 2025) alla data del 11.07.2025

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.838.456,33	1.468.916,28	94.522,66	0,00	2.932.978,99	1.464.062,71	51,75
Titolo 3 - Extratributarie	257.553,20	40.681,15	7.067,33	0,00	264.620,53	223.939,38	15,80
Parziale titoli 1+2+3	3.096.009,53	1.509.597,43	101.589,99	0,00	3.197.599,52	1.688.002,09	48,76
Titolo 4 - In conto capitale	1.110.623,21	4.480,58	0,00	0,00	1.110.623,21	1.106.142,63	0,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	780,50	500,50	0,00	0,00	780,50	280,00	64,13
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	4.207.413,24	1.514.578,51	101.589,99	0,00	4.309.003,23	2.794.424,72	36,00

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali	
	a	b	d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a	
Titolo 1 - Correnti	1.503.832,91	653.545,80	0,00	1.503.832,91	850.287,11	43,46	
Titolo 2 - In conto capitale	482.899,57	101.134,44	0,00	482.899,57	381.765,13	20,94	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.745,73	5.745,73	0,00	5.745,73	0,00	100,00	
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.992.478,21	760.425,97	0,00	1.992.478,21	1.232.052,24	38,16	

Per quanto riguarda la gestione dei residui si denota come l'Ente è solerte nel pagare i propri debiti ma stenta a riscuotere i propri crediti. Questo sicuramente è una causa che ha portato ad avere una cassa più bassa rispetto al dato iniziale.

È certo che le entrate da trasferimenti hanno tempi di pagamento lontani nel tempo, ma questo deve portare l'Ente a prestare attenzione massima e impegnarsi nella riscossione delle proprie entrate.

Tuttavia la relazione trasmessa dall'Ente attesta che non risultano criticità nella gestione dei residui tali da generare difficoltà ai fini degli equilibri di Bilancio.

Si evidenzia che una verifica della gestione dei residui va rivisitata presumibilmente a fine settembre/ottobre in considerazione del fatto che il venir meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può far emergere situazioni di criticità di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso e analizzato e visti

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);
- il punto 4.2 lettera g) dell'Allegato 4/1 D.Lgs n.118/2011;
- il D.Lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

Verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che nessuna società partecipata ha richiesto interventi a ripiano perdite.
- la coerenza delle previsioni per gli anni 2025–2027 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi 819 e 826 dell'art. 1 della L. 145/30.12.2018.

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2025-2027 alla data del 11.07.2025

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Rosa Alba Muratore)

